

PARROCCHIA SS. GIUSEPPE E GIULIANA - VILLA DEL CONTE

VITA DELLA COMUNITA'

Telefono ufficio: 049.5744007 don Alberto: 340.0701748

don Lorenzo: 346.2242128 Cellulare Circolo Noi 329.2053289

E-mail: villadelconte@diocesipadova.it

S. Messe Feriali/Prefestive: ore 18.30; Festive: ore 08.00; 09.30, 11.00, 16.30

Bollettino settimanale n. 14 del 04 aprile 2021



S. Pasqua di Risurrezione

Lectures: *At. 10, 34-43; Col. 3, 1-4; Gv. 20, 1-9.*

E' ancora buio, Gesù, quando Maria Maddalena si reca al tuo sepolcro. Non ci sono solo tenebre all'esterno, c'è oscurità anche dentro al suo cuore, sconvolto dalla tua morte e ora dall'impossibilità di piangere su un corpo senza vita. Così si fa strada un'ipotesi, quella che appare la più plausibile: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto". Così Pietro e l'altro discepolo corrono per vedere cos'è accaduto e trovano i teli e il sudario posati all'interno, in bell'ordine. Ed è a questo punto che il più giovane, lui che era giunto per primo alla tua tomba, arriva anche per primo alla fede. Ora avverte che non poteva finire così, che il tuo amore non poteva venire sconfitto dalla morte. E il suo cuore si apre alla fiducia e alla speranza. C'è la certezza di incontrarti perché risorto

Intenzioni delle S. Messe (ore 18.30)

Lunedì 05 Ottava di Pasqua

Ore 10.00 def. Reato Romeo, Franco; Caon Emilio, famigliari.

Ore 16.30 def. Miotti Manfredi, Girardin Gelsomina; Magrin Valerio, Piantella Maria, famigliari.

Martedì 06 def. Conte Lucia, famigliari Conte, Vittadello, Padre Vito.

Mercoledì 07 def. Reato Fernando, Pietro, Palma, Francesco; Benozzo Egidio; Tonin Iginio, famigliari.

Giovedì 08 def. Grigolon Agnese, famigliari Caon, Grigolon; Zanin Cesarina, Zanarello Ivone; Cecchin Antonio.

Venerdì 09 def. Biasibetti Emilio, Lino, Adele

Sabato 10 def. Pellarin Egina, Oriella, famigliari; Caon Antonietta, Antonini Giuseppe; Sgarretta Giorgio, Beniamino, don Erminio; Bianco Giacomo, Cremasco Pierina.

Domenica 11 Il domenica di Pasqua o della "Divina Misericordia"

Ore 08.00 def. Pettenuzzo Luigi, Bianca, Caccaro Tarcisio, Gina; Caccaro Arturo, famigliari; Mastellaro Angelo, Rosso Angelina; Pietrobon Gino, famigliari; Scolaro Maria, Antonietta; Nalon Pietro, Busatta Giulia; Masini Andrea; intenzione particolare.

Ore 09.30 def. Zantomio Rosa, Volpato Gino; Pilon Giorgio, Bertolo Carolina; Bonaldo Cesare, Pilon Gisdea.

Ore 11.00 def. Balletta Maria Dario (cl. 1935); Caccaro Salvino; Scolaro Maria, Antonietta; Frasson Bruno; Scolaro Giovanni, Giustina; Tomasello Emma, Pietro, Iginio.

Ore 16.30 def. Ceccon Arnaldo, Rita, Renato, Ketty; Andretta Fiorenzo (amico); Stocco Duilia, Perin Quinto.

Appuntamenti della settimana

Lunedì 05 Ottava di Pasqua

ore 10.00 S. Messa

ore 16.30 S. Messa

Martedì 06 ore 17.30 Adorazione in chiesa

ore 18.30 S. Messa

Mercoledì 07 ore 18.30 S. Messa

Giovedì 08 ore 18.30 S. Messa

ore 20.30 Incontro di Adorazione in chiesa

Venerdì 09 ore 18.30 S. Messa

Sabato 10 ore 17.00 Confessioni in chiesa

ore 18.30 S. Messa

Domenica 11 II° di Pasqua – Divina Misericordia

ore 08.00 S. Messa

ore 09.30 S. Messa

ore 11.00 S. Messa

ore 16.30 S. Messa



Adorazione Eucaristica

Giovedì 08 aprile ore 20.30 momento di preghiera e di adorazione eucaristica per tutti in chiesa.

Un evento sorprendente

La risurrezione di Gesù non è affatto un avvenimento previsto, atteso, scontato. Nessuno meglio di Marco ce lo fa percepire. Il suo racconto, infatti, non trasuda gioia, senso di liberazione e di vittoria, ma timore, preoccupazione, addirittura paura.

Le donne vanno al sepolcro di Gesù. Con quale stato d'animo vi si recano? Il quadro è quello cimiteriale; c'è un cadavere da onorare, un corpo senza vita da ungerne con olio profumato. Quando decidono di andare al sepolcro? Di buon mattino, al levar del sole. Sembra quasi che abbiano voglia di compiere il loro gesto clandestinamente, in modo furtivo.

Qual'è il problema, il cruccio che si portano dentro? Ancora una volta ha a che fare con il sepolcro: "Chi ci rotolerà via il masso all'ingresso del sepolcro?". Una preoccupazione del tutto comprensibile, ma sempre dentro al quadro previsto.

E' a partire da questo momento che il racconto ci mette di fronte a particolari del tutto sconcertanti. Il masso, pur grande, è stato rotolato via. All'interno non c'è il corpo di Gesù, ma "un giovane, seduto alla destra, vestito di una veste bianca". Il messaggio che egli porta è inaudito: "Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto, non è qui".

La paura che le donne provano è visibile, palpabile. E' la reazione, del resto spontanea, che si prova di fronte ad una realtà che sconvolge, la nostra visione delle cose.

Tutto parte da quel sepolcro vuoto, dal quadro tutto sommato rassicurante della morte che va in frantumi, dalla fatica che si prova ad accogliere una realtà nuova. Ecco quello che Marco ci vuole trasmettere. Non date per scontata la Pasqua, la risurrezione di Gesù. Non date per prevedibile quel sepolcro vuoto. Solo un po' alla volta accoglierete il messaggio di questa notte e avrete il coraggio e la gioia di cercare il Risorto non tra le mura fredde di una tomba (o di un museo pur venerabile) ma nel vortice della storia e degli avvenimenti, nella vita quotidiana (in Galilea, crogiolo di popoli e di razze).